

Codice A1816B

D.D. 26 novembre 2021, n. 3502

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6803. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento per il ripristino della scogliera esistente a protezione del metanodotto Cuneo-Cosseria - Fiume Tanaro - Comune di Ceva nei pressi delle Cascine Ferrero e Pozzetti - Richiedente Società Snam Rete Gas S.p.a. Distretto Nord Occidentale.



ATTO DD 3502/A1816B/2021

DEL 26/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6803. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento per il ripristino della scogliera esistente a protezione del metanodotto Cuneo-Cosseria – Fiume Tanaro - Comune di Ceva nei pressi delle Cascine Ferrero e Pozzetti - Richiedente Società Snam Rete Gas S.p.a. Distretto Nord Occidentale.

In data 30.07.2021 il richiedente Società Snam Rete Gas S.p.a. Distretto Nord Occidentale – con sede C.so Taranto n. 61/A – 10154 Torino, ha presentato istanza (acquisita al prot. n. 35880/A1816A), per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento per il ripristino della scogliera esistente a protezione del metanodotto Cuneo-Cosseria per evitare lo scalzamento delle fondazioni dovuto alla dinamica fluviale del Fiume Tanaro in Comune di Ceva nei pressi delle Cascine Ferrero e Pozzetti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento per il ripristino della scogliera esistente a protezione del metanodotto Cuneo-Cosseria per evitare lo scalzamento delle fondazioni dovuto alla dinamica fluviale del Fiume Tanaro in Comune di Ceva nei pressi delle Cascine Ferrero e Pozzetti, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904.

L'attraversamento del metanodotto fu autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici Magistrato per il Po Sezione Operativa Autonoma di Cuneo con comunicazione prot. n. 956 in data 30 maggio 1988. Il codice della pratica di concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo del Fiume Tanaro è CNSME59.

Si ritiene che per tali opere, ai sensi del regolamento n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 46513/A1816B del 06.10.2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceva (pubblicazione n. 1112/2021 dal 12.10.2021 al 27.10.2021) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte del funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e sulla base delle indagini condotte dai professionisti e delle documentazioni prodotte, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- · l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- · l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- · la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- · la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- · la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- · gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- · l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- · le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- · il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- · l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Snam Rete Gas S.p.a. Distretto Nord Occidentale, per la realizzazione dell'intervento per il ripristino della scogliera esistente a protezione del metanodotto Cuneo-Cosseria per evitare lo scalzamento delle fondazioni dovuto alla dinamica fluviale del Fiume Tanaro in Comune di Ceva nei pressi delle Cascine Ferrero e Pozzetti, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

- a. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. i lavori dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da

non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del Fiume Tanaro;
- g. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre), a decorrere dalla data della presente determinazione con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- h. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto definitivo approvato;
- i. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- k. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- n. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe